

NANDA International

DIAGNOSI INFERMIERISTICHE

Definizioni e classificazione

2018-2020

undicesima edizione



NANDA International, Inc. **DIAGNOSI INFERMIERISTICHE**

Definizioni e Classificazione 2018-2020

Undicesima edizione

A cura di

T. Heather Herdman, PhD, RN, FNI e Shigemi Kamitsuru, PhD, RN, FNI

Traduzione italiana a cura di Luisa Anna Rigon, RN, MSN



Indice

Rings	raziamenti	xix
Par	te 1 La terminologia NANDA International – Organizzazione e informazioni generali	1
1	Introduzione	2
2	Novità dell'edizione 2018-2020 di Diagnosi e classificazio	ne 3
3	Cambiamenti e revisioni	4
3.1 3.2 3.3 3.4 3.5 3.6 3.7 3.8	Processi e procedure per la presentazione e la revisione delle diagnosi Modifiche alla definizione delle diagnosi di promozione della salute Nuove diagnosi infermieristiche Diagnosi infermieristiche revisionate Diagnosi infermieristiche ritirate Revisioni dei titoli diagnostici Standardizzazione terminologica degli indicatori diagnostici Inserimento delle Popolazioni a rischio e delle Condizioni associate	4 6 8 8 20 20 22
4	Governance e organizzazione	24
4.1 4.2 4.3	Considerazioni internazionali sull'utilizzo delle diagnosi infermieristiche NANDA-I Posizioni ufficiali assunte da NANDA International Un invito ad associarsi a NANDA International	24 26 27
Par	te 2 Teoria delle diagnosi infermieristiche NANDA International	31
5	Principi base della diagnosi infermieristica	32
5.1 5.2 5.3 5.4 5.5 5.6 5.7 5.8 5.9 5.10	Introduzione Come un infermiere (o uno studente infermiere) sceglie una diagnosi? Comprendere i concetti infermieristici Valutazione iniziale Diagnosi infermieristica Pianificazione e gestione/attuazione degli interventi Rivalutazione continua Utilizzo delle diagnosi infermieristiche Breve riassunto del capitolo Riferimenti bibliografici	32 34 35 35 36 39 40 41 41 42
ICDNI OT	9 99 09 29005 2	vii

6	Ragionamento clinico: dalla valutazione iniziale alla diagnosi infermieristica	43
6.1 6.2 6.3	Introduzione Il processo di assistenza infermieristica Analisi dei dati	43 45 52
6.4	Identificazione delle potenziali diagnosi infermieristiche	9 2
	(ipotesi diagnostiche)	56
6.5	Valutazione iniziale mirata	58
6.6 6.7	Riassunto Riferimenti bibliografici	68 69
7	Introduzione alla tassonomia delle diagnosi	7.0
	infermieristiche NANDA International	70
7.1	Introduzione	70
7.2	La classificazione nella professione infermieristica	74
7.3	Utilizzare la tassonomia NANDA-I	75
7.4	Strutturare un piano di studi infermieristico	75
7.5	Identificare una diagnosi infermieristica al di fuori della propria area di competenza	79
7.6	Tassonomia delle diagnosi infermieristiche NANDA-I: cenni storici	83
7.7	Riferimenti bibliografici	93
8	Descrizione dettagliata e definizioni relative alla tassonomia delle diagnosi infermieristiche	0.4
	NANDA International	94
8.1	Struttura della Tassonomia II	94
8.2	Un sistema multiassiale per la costruzione dei concetti diagnostici	94
8.3	Definizione degli assi	95
8.4	Sviluppo e presentazione di una diagnosi infermieristica	101
8.5	Sviluppi futuri	102
8.6	Letture consigliate	103
8.7	Riferimenti bibliografici	103
9	Domande frequenti (FAQ)	104
9.1	Introduzione	104
9.2	Quando abbiamo bisogno della diagnosi infermieristica	104
9.3	Domande fondamentali relative ai linguaggi infermieristici	
	standardizzati	105
9.4	Domande fondamentali relative a NANDA-I	106
9.5	Domande fondamentali relative alle diagnosi infermieristiche	109
9.6	Domande relative alle caratteristiche definenti	115
9.7	Domande relative ai fattori correlati Domande relative ai fattori di rischio	116 117
9.8 9.9	Differenziare tra diagnosi infermieristiche simili	117 117
9.10	Domande relative allo sviluppo di un piano di cura	117
9.11	Domande relative all'insegnamento/apprendimento	11/
,	delle diagnosi infermieristiche	121

VIII ISBN 978-88-08-28005-3

9.129.139.149.15	Domande sull'utilizzo della tassonomia NANDA-I nella documentazione sanitaria elettronica (FSE) Domande relative allo sviluppo e alla revisione delle diagnosi NANDA-I Domande relative al testo NANDA-I Definizioni e Classificazione Riferimenti bibliografici	123 1 124 125 126
10	Glossario	127
10.1	Diagnosi infermieristica	127
10.2	Assi diagnostici	128
10.3	Componenti di una diagnosi infermieristica	130
10.4 10.5	Definizioni per la classificazione delle diagnosi infermieristiche Riferimenti bibliografici	131 131
Par	te 3 Diagnosi Infermieristiche NANDA International	133
Don	ninio 1 Promozione della salute	135
Class	se 1. Consapevolezza della salute	
Class	Disponibilità a migliorare l'alfabetizzazione sulla salute	136
	Coinvolgimento in attività diversive ridotto	137
	Stile di vita sedentario	138
Class	se 2. Gestione della salute	
	Comportamento di salute rischioso	139
	Disponibilità a migliorare la gestione della salute	140
	Gestione della salute inefficace	141
	Gestione della salute inefficace della famiglia Mantenimento della salute inefficace	142 143
	Protezione inefficace	144
	Salute insufficiente della comunità	145
	Sindrome dell'anziano fragile	146
	Rischio di sindrome dell'anziano fragile	148
Don	ninio 2 Nutrizione	149
Class	se 1. Ingestione	
	Allattamento al seno inefficace	151
	Allattamento al seno interrotto	153
	Disponibilità a migliorare l'allattamento al seno	154
	Comportamenti alimentari inefficaci del bambino	155
	Comportamenti alimentari inefficaci dell'adolescente	157 158
	Comportamenti di alimentazione inefficaci del lattante Deglutizione compromessa	160
	Modello di alimentazione inefficace del lattante	162
	Disponibilità a migliorare la nutrizione	163
	Nutrizione squilibrata: inferiore al fabbisogno metabolico	164
	Obesità	165

	Produzione di latte materno insufficiente Sovrappeso Rischio di sovrappeso	166 167 169
Classe 2.	Digestione	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	170
Classe 3.	Assorbimento	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	171
Classe 4.	Metabolismo	
	Rischio di funzionalità epatica compromessa	172
	Rischio di glicemia instabile	173
	Iperbilirubinemia neonatale	174
	Rischio di iperbilirubinemia neonatale	175
	Rischio di sindrome da squilibrio metabolico	176
Classe 5.	Idratazione	
	Rischio di s quilibrio elettrolitico	177
	Volume di liquidi eccessivo	178
	Volume di liquidi insufficiente	179
	Rischio di volume di liquidi insufficiente	180
	Rischio di volume di liquidi s quilibrato	181
Domini	o 3 Eliminazione e scambi	183
Classe 1.	Funzione urinaria	
	Eliminazione urinaria compromessa	185
	Incontinenza urinaria da rigurgito	186
	Incontinenza urinaria da sforzo	187
	Incontinenza urinaria funzionale	188
	Incontinenza urinaria riflessa	189
	Incontinenza urinaria da urgenza	190
	Rischio di incontinenza urinaria da urgenza	191
	Ritenzione urinaria	192
Classe 2.	Funzione gastrointestinale	
	Diarrea	193
	Incontinenza fecale	194
	Motilità gastrointestinale disfunzionale	195
	Rischio di motilità gastrointestinale disfunzionale	196
	Stipsi	197
	Rischio di stipsi	199
	Stipsi percepita	200
	Stipsi funzionale cronica	201
	Rischio di stipsi funzionale cronica	203
Classe 3.	Funzione tegumentaria	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	204
Classe 4.	Funzione respiratoria	
	Scambi gassosi compromessi	205

Domini	o 4 Attività/Riposo	207
Classe 1.	Sonno/Riposo Insonnia Modello di sonno disturbato Disponibilità a migliorare il sonno Privazione di sonno	209 210 211 212
Classe 2.	Attività/Esercizio fisico Capacità di trasferimento compromessa Deambulazione compromessa Mobilità compromessa Mobilità compromessa con la sedia a rotelle Mobilità compromessa nel letto Posizione eretta compromessa Posizione seduta compromessa Rischio di sindrome da immobilizzazione	213 214 215 216 217 218 219 220
Classe 3.	Bilancio energetico Campo di energia squilibrato Fatigue Wandering	221 222 223
Classe 4.	Risposte cardiovascolari/polmonari Gittata cardiaca ridotta Rischio di gittata cardiaca ridotta Modello di respirazione inefficace Rischio di perfusione tissutale cardiaca ridotta Rischio di perfusione tissutale cerebrale inefficace Perfusione tissutale periferica inefficace Rischio di perfusione tissutale periferica inefficace Rischio di pressione arteriosa instabile Risposta allo svezzamento dal ventilatore disfunzionale Intolleranza all'attività Rischio di intolleranza all'attività Ventilazione spontanea compromessa	224 226 227 228 229 230 231 232 233 235 236 237
Classe 5.	Cura di sé Autonegligenza Disponibilità a migliorare la cura di sé Deficit nella cura di sé: alimentazione Deficit nella cura di sé: bagno Deficit nella cura di sé: uso del gabinetto Deficit nella cura di sé: vestirsi Gestione della casa compromessa	238 239 240 241 242 243 244
Domini	o 5 Percezione/Cognizione	245
Classe 1.	Attenzione Eminegligenza	247
Classe 2.	Orientamento Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	248

Classe 3.	Sensazione/Percezione	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	249
Classe 4.	Funzione cognitiva	
	Confusione mentale acuta	250
	Rischio di confusione mentale acuta	251
	Confusione mentale cronica	252
	Conoscenza insufficiente	253
	Disponibilità a migliorare la conoscenza	254
	Controllo degli impulsi inefficace	255
	Controllo emozionale labile	256
	Memoria compromessa	257
Classe 5.	Comunicazione	
	Disponibilità a migliorare la comunicazione	258
	Comunicazione verbale compromessa	259
Domini	o 6 Autopercezione	261
Classe 1.	Concetto di sé	
	Disponibilità a migliorare il concetto di sé	262
	Rischio di degrado della dignità umana	263
	Disturbo dell' identità personale	264
	Rischio di disturbo dell' identità personale	265
	Disponibilità ad aumentare la speranza	266
	Mancanza di speranza	267
Classe 2.	Autostima	• (0
	Autostima cronicamente scarsa	268
	Rischio di autostima cronicamente scarsa	269
	Autostima situazionale scarsa	270
	Rischio di autostima situazionale scarsa	271
Classe 3.	Immagine corporea	272
	Disturbo dell' immagine corporea	272
Domini	o 7 Ruoli e relazioni	275
Classe 1.	Ruoli del caregiver	
	Disponibilità a migliorare il ruolo genitoriale	276
	Ruolo genitoriale compromesso	277
	Rischio di ruolo genitoriale compromesso	279
	Tensione nel ruolo di caregiver	281
	Rischio di tensione nel ruolo di caregiver	284
Classe 2.	Relazioni familiari	
	Rischio di attaccamento compromesso	286
	Disponibilità a migliorare i processi familiari	287
	Processi familiari disfunzionali	288
	Processi familiari interrotti	291

Classe 3.	Prestazioni di ruolo Conflitto in rapporto al ruolo genitoriale	292
	Interazioni sociali compromesse	293
	Prestazioni di ruolo inefficaci	294
	Disponibilità a migliorare la relazione	296
	Relazione inefficace	297
	Rischio di relazione inefficace	298
	0.5	200
Domini	o 8 Sessualità	299
Classe 1.	Identità sessuale	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	300
Classe 2.	Funzionalità sessuale	
	Dis funzione sessuale	301
	Modello di sessualità inefficace	302
Classe 3.	Riproduzione	
	Rischio di disturbo della diade madre-feto	303
	Disponibilità a migliorare il processo della gravidanza	
	e della maternità	304
	Processo della gravidanza e della maternità inefficace	305
	Rischio di processo della gravidanza e della maternità	
	inefficace	307
Domini	o 9 Coping/Tolleranza allo stress	309
Classe 1.	Risposte post-traumatiche	
	Rischio di processo migratorio complicato	311
	Sindrome da stress da trasferimento	312
	Rischio di sindrome da stress da trasferimento	313
	Sindrome da trauma da stupro	314
	Sindrome post-traumatica	315
	Rischio di sindrome post-traumatica	316
Classe 2.	Risposte di coping	
	Afflizione cronica	317
	Ansia	318
	Ansia di morte	320
	Disponibilità a migliorare il coping	321
	Coping difensivo	322
	Coping inefficace	323
	Disponibilità a migliorare il coping della comunità	324
	Coping inefficace della comunità	325
	Coping inadeguato della famiglia	326
	Coping indebolito della famiglia	327
	Disponibilità a migliorare il coping della famiglia	329
	Lutto	330
	Lutto complicato	331
	Rischio di lutto complicato	332
ISBN 978-88-0	08-28005-3	xiii

	Negazione inefficace	333
	Paura	334
	Pianificazione delle attività inefficace	335
	Rischio di pianificazione delle attività inefficace	336
	Disponibilità a sviluppare il proprio potenziale	337
	Senso di impotenza	338
	Rischio di senso di im potenza	339
	Regolazione dell'umore compromessa	340
	Disponibilità a migliorare la resilienza	341
	Resilienza compromessa	342
	Rischio di resilienza compromessa	343
	Sovraccarico psicofisico da stress	344
Classe 3.	Stress neurocomportamentale	
	Capacità adattativa intracranica ridotta	345
	Disponibilità a migliorare il comportamento organizzato	
	dell'infante	346
	Comportamento disorganizzato dell'infante	347
	Rischio di comportamento disorganizzato dell'infante	349
	Disriflessia	350
	Rischio di disriflessia	352
	Sindrome da astinenza acuta da sostanze	354
	Rischio di sindrome da astinenza acuta da sostanze	355
	Sindrome da astinenza neonatale	356
Domini	o 10 Principi di vita	357
Classe 1.	Valori	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi	358
Classe 2.	Convinzioni	
	Disponibilità a migliorare il benessere spirituale	359
Classe 3.	Congruenza tra valori, convinzioni e azioni	
	Conflitto decisionale	360
	Disponibilità a migliorare il processo decisionale	
	(decision making)	361
	Disponibilità a migliorare il processo decisionale autonomo	
	(emancipated decision making)	362
	Processo decisionale autonomo (emancipated decision making)	
	compromesso	363
	Rischio di processo decisionale autonomo	
	(emancipated decision making) compromesso	364
	Disponibilità a migliorare la religiosità	365
	Religiosità compromessa	366
	Rischio di religiosità compromessa	367
	Sofferenza morale	368
	Sofferenza spirituale	369
	Rischio di sofferenza spirituale	371

Dominio 11 Sicurezza/Protezione		373
Classe 1.	Infezioni Rischio di infezione Rischio di infezione del sito chirurgico	376 377
Classe 2.	Lesioni fisiche	
0141550 =1	Rischio di aspirazione	378
	Rischio di cadute	379
	Dentizione compromessa	381
	Rischio di dis funzione neurovascolare periferica	382
	Guarigione chirurgica ritardata	383
	Rischio di guarigione chirurgica ritardata	384
	Integrità cutanea compromessa	385
	Rischio di integrità cutanea compromessa	386
	Integrità della mucosa orale compromessa	387
	Rischio di integrità della mucosa orale compromessa	389
	Integrità tissutale compromessa	390
	Rischio di integrità tissutale compromessa	391
	Rischio di lesione	392
	Rischio di lesione corneale	393
	Rischio di lesione del tratto urinario	394
	Rischio di lesione da posizionamento perioperatorio	395
	Rischio di lesione termica	396
	Liberazione delle vie aeree inefficace	397
	Rischio di morte improvvisa infantile	398
	Rischio di sanguinamento	399
	Rischio di secchezza delle fauci	400
	Rischio di secchezza oculare	401
	Rischio di shock	402
	Rischio di soffocamento	403
	Rischio di trauma vascolare	404
	Rischio di trauma fisico	405
	Rischio di tromboembolismo venoso	407
	Rischio di ulcera da pressione	408
Classe 3.	Violenza	
	Automutilazione	410
	Rischio di automutilazione	412
	Rischio di mutilazione genitale femminile	413
	Rischio di suicidio	414
	Rischio di violenza rivolta a se stessi	416
	Rischio di violenza rivolta ad altri	417
Classe 4.	Rischi ambientali	
	Rischio di avvelenamento	418
	Contaminazione	419
	Rischio di contaminazione	421
	Rischio di infortunio sul lavoro	422

Classe 5.	Processi di difesa	
	Rischio di reazione allergica	423
	Reazione allergica al lattice	424
	Rischio di reazione allergica al lattice	425
	Rischio di reazione avversa al mezzo di contrasto iodato	427
Classe 6.	Termoregolazione	
	Ipertermia	428
	Ipotermia	429
	Rischio di ipotermia	431
	Rischio di ipotermia perioperatoria	432
	Termoregolazione inefficace	433
	Rischio di termoregolazione inefficace	434
Domini	o 12 Benessere	435
Classe 1.	Benessere fisico	
	Benessere compromesso	436
	Disponibilità a migliorare il benessere	437
	Dolore acuto	438
	Dolore cronico	439
	Dolore da parto	441
	Sindrome del dolore cronico	442
	Nausea	443
Classe 2.	Comfort ambientale	
	Benessere compromesso	444
	Disponibilità a migliorare il benessere	445
Classe 3.	Benessere sociale	
	Benessere compromesso	446
	Disponibilità a migliorare il benessere	447
	Isolamento sociale	448
	Rischio di solitudine	449
Domini	o 13 Crescita/Sviluppo	451
	Crescita	
	Attualmente questa classe non contiene alcuna diagnosi Sviluppo	452
C1455€ 2.	Rischio di sviluppo ritardato	453
Indice dell	e diagnosi infermieristiche ordinate secondo il codice	455
	e diagnosi infermieristiche	463
Indice and		465

Prefazione

All'inizio degli anni '70, negli Stati Uniti, gli infermieri in ambito clinico, organizzativo, formativo e di ricerca hanno scoperto che la professione infermieristica diagnosticava e trattava in modo autonomo "qualcosa", correlato agli assistiti e alle loro famiglie, che era differente dalle diagnosi mediche.

La loro grande intuizione ha spalancato la nuova porta della tassonomia delle diagnosi infermieristiche, e ha portato alla creazione dell'organizzazione professionale oggi conosciuta come NANDA International (NANDA-I).

Come le diagnosi mediche hanno sempre rappresentato il linguaggio scientifico peculiare per i medici, anche gli infermieri dovevano avere "qualcosa" per documentare la dimensione olistica della loro pratica clinica per aiutare gli studenti ad acquisire il corpo unico di conoscenze della professione e per consentire agli infermieri di raccogliere e analizzare i dati al fine di favorire il progresso della disciplina stessa. Sono trascorsi oltre 40 anni e l'idea di "diagnosi infermieristica" ha ispirato e incoraggiato gli infermieri di tutto il mondo nella ricerca di autonomia nella pratica clinica fondata sul corpus di conoscenze specifiche della professione.

Inizialmente, gli infermieri residenti al di fuori del Nord America sono stati degli utenti finali della tassonomia NANDA-I. Oggi lo sviluppo e il perfezionamento della tassonomia si basano fortemente su un impegno globale. Infatti, nel corso della stesura della 11^a edizione abbiamo ricevuto più presentazioni di nuove diagnosi e proposte di revisione da parte dei Paesi al di fuori del Nord America rispetto a quelli al suo interno.

Inoltre, l'organizzazione è diventata realmente internazionale; i membri NANDA International delle Americhe, dell'Europa e dell'Asia stanno partecipando attivamente alle commissioni, come presidenti dei comitati direttivi e alla gestione dell'organizzazione nel Consiglio Direttivo.

Chi avrebbe potuto immaginare che nel 2016 una persona di madrelingua straniera, originaria di un piccolo paese asiatico, sarebbe diventata il presidente di NANDA-I?

In questa undicesima edizione del 2018-2020 la tassonomia comprende 244 diagnosi infermieristiche, 17 delle quali sono nuove.

Ogni diagnosi infermieristica è il frutto del lavoro di un singolo infermiere volontario o di un gruppo di infermieri volontari della NANDA-I e la maggior parte delle diagnosi infermieristiche si fonda su specifiche basi scientifiche. Ogni nuova diagnosi infermieristica è stata discussa e perfezionata dai componenti del nostro Comitato per lo Sviluppo delle Diagnosi (DDC, *Diagnosis Development Commitee*), prima di essere sottoposta ai soci di NANDA-I per il voto finale di approvazione. L'approvazione da parte dei soci di NANDA-I non significa che la diagnosi infermieristica sia "completa" o "pronta per essere utilizzata" in tutti i Paesi o in tutte le aree della pratica clinica. Sappiamo che la pratica clinica e la regolamentazione dell'assistenza infermieristica variano da Paese a Paese. Speriamo che la pubblicazione di queste nuove diagnosi infermieristiche favorisca ulteriori studi di validazione nelle diverse parti del mondo, in modo che aumenti il livello delle evidenze scientifiche.

Apprezziamo sempre le proposte di nuove diagnosi infermieristiche. Allo stesso tempo, abbiamo la priorità di revisionare le diagnosi infermieristiche esistenti, perché

ISBN 978-88-08-18187-9 **XVİİ**

devono essere supportate dalle più recenti evidenze scientifiche. Durante la preparazione di questa edizione, abbiamo compiuto un passo coraggioso, evidenziando i problemi sottostanti a molte delle diagnosi della tassonomia attuale. Si può notare che oltre 70 diagnosi non riportano i livelli di evidenza (LOE, *Level Of Evidence*); ciò significa che queste diagnosi infermieristiche non hanno subito alcun aggiornamento importante almeno dal 2002, quando sono stati introdotti i criteri LOE. Inoltre, per trattare in modo efficace i problemi descritti in ciascuna diagnosi infermieristica, sono necessari fattori correlati o di rischio. Tuttavia, dopo aver classificato alcuni di questi fattori in "Popolazioni a rischio" e "Condizioni associate" (ovvero problemi di salute che gli infermieri non possono trattare in modo autonomo), vi sono diverse diagnosi infermieristiche che ora sono prive di fattori correlati o fattori di rischio.

NANDA-I è tradotta in quasi 20 lingue. La traduzione di termini astratti inglesi in altre lingue spesso può essere frustrante. Quando ho affrontato le difficoltà della traduzione dall'inglese al giapponese, mi sono ricordata la storia relativa agli studenti del XVIII secolo che tradussero un manuale di anatomia dall'olandese al giapponese senza alcun dizionario. Si racconta che gli studenti hanno impiegato un mese per tradurre una sola pagina! Oggi abbiamo dizionari e anche sistemi di traduzione automatica, ma la traduzione di titoli diagnostici, definizioni e indicatori diagnostici non è un compito facile. La traduzione concettuale, piuttosto che la traduzione parola-per-parola, richiede che i traduttori capiscano chiaramente cosa il concetto vuole esprimere. Quando i termini in inglese sono astratti o vagamente definiti, aumenta la difficoltà di garantire una corretta traduzione dei concetti in altre lingue e culture.

Negli anni ho imparato che talvolta una modifica anche molto piccola del termine inglese originale può rendere più semplice il lavoro di traduzione. Le vostre osservazioni e feedback contribuiranno a rendere la nostra terminologia non solo più traducibile, ma anche ad aumentare la chiarezza delle espressioni in inglese.

A partire da questa edizione, abbiamo tre principali partner per la pubblicazione. Abbiamo collaborato direttamente con il GrupoA per la nostra traduzione portoghese e con Igaku-Shoin per gran parte del mercato asiatico. Per il resto del mondo, compresa la versione inglese originale, la direzione è affidata a un team della Thieme Medical Publishers, Inc. Siamo davvero entusiasti di queste partnership e dalle possibilità che queste eccellenti organizzazioni offrono alla nostra associazione NANDA-I e alla diffusione della nostra terminologia a livello mondiale.

Vorrei esprimere il mio apprezzamento per il lavoro di tutti gli infermieri volontari di NANDA-I, dei membri del Comitato, dei presidenti, dei componenti del Consiglio Direttivo per il loro tempo, l'impegno, la devozione e il continuo supporto. Voglio ringraziare il nostro staff, guidato dal nostro Direttore Esecutivo, Dr. T. Heather Herdman, per la sua dedizione e sostegno.

Un mio ringraziamento speciale ai membri del DDC per i loro straordinari e tempestivi sforzi per revisionare e modificare la terminologia raccolta in questo libro, e in particolare al Professor Dickon Weir-Hughes, Presidente del DDC dal 2014. Questo straordinario comitato, con diramazioni nel Nord e Sud America e in Europa, è la vera "centrale di alimentazione" dei contenuti di conoscenza di NANDA-I.

Sono profondamente impressionata e compiaciuta per il lavoro incredibile e completo svolto da questi infermieri volontari nel corso degli anni.

Shigemi Kamitsuru, PhD, RN, FNI Presidente, NANDA International, Inc.

XVIII ISBN 978-88-08-28005-3

Parte 1

La terminologia NANDA International – Organizzazione e informazioni generali

1	Introduzione	2
2	Novità dell'edizione 2018-2020 di <i>Diagnosi e classificazione</i>	3
3	Cambiamenti e revisioni	4
4	Governance e organizzazione	24

NANDA International, Inc. Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2018-2020, undicesima edizione A cura di T. Heather Herdman e Shigemi Kamitsuru ©2017 NANDA International, Inc. Pubblicato nel 2018 da CEA, Casa Editrice Ambrosiana, Milano. Sito web: www.testtube.it/scienzeinfermieristiche

1 Introduzione

La Parte 1 presenta un'introduzione alla nuova edizione della *Tassonomia NANDA International*, 2018-2020. Include una panoramica dei principali cambiamenti apportati in questa edizione: diagnosi nuove e revisionate, diagnosi rimosse, modifiche dei titoli diagnostici, revisione per la standardizzazione dei termini relativi agli indicatori diagnostici e per l'introduzione delle voci *condizioni associate* e *popolazioni a rischio*.

Sono inoltre indicati i nominativi di singoli infermieri o di gruppi di infermieri che hanno presentato nuove diagnosi infermieristiche o che hanno revisionato delle diagnosi che sono state approvate.

I lettori noteranno alcune modifiche in quasi tutte le diagnosi visto che abbiamo lavorato per standardizzare i termini usati all'interno degli indicatori diagnostici (caratteristiche definenti, fattori correlati, fattori di rischio).

Inoltre, l'adozione delle categorie di "Popolazioni a rischio" e "Condizioni associate" è stato un processo accurato condotto dalla Dott.ssa Shigemi Kamitsuru. Ciascuna diagnosi infermieristica è stata revisionata per i fattori correlati o i fattori di rischio al fine di soddisfare le definizioni di questi termini.

2 Novità dell'edizione 2018-2020 di *Diagnosi e classificazione*

I cambiamenti apportati in questa 11ª edizione sono il frutto dei feedback di coloro che utilizzano le diagnosi infermieristiche, inoltre rappresentano una risposta ai bisogni sia degli studenti in infermieristica sia degli infermieri clinici e nello stesso tempo garantiscono un ulteriore sostegno ai formatori. Sono state aggiunte nuove conoscenze sul ragionamento clinico e tutti i capitoli di questa edizione sono stati revisionati.

Per formatori e studenti sono disponibili su internet specifiche presentazioni (in lingua inglese) che ampliano le conoscenze fornite in questi capitoli.

3 Cambiamenti e revisioni

3.1 Processi e procedure per la presentazione e la revisione delle diagnosi

3.1.1 Presentazione delle diagnosi NANDA-I: processo di revisione

Le proposte di nuove diagnosi o la modifica di diagnosi esistenti sono soggette a una revisione sistematica finalizzata a determinarne la corrispondenza con i criteri stabiliti per una diagnosi infermieristica. Successivamente, tutte le proposte sono organizzate secondo le evidenze scientifiche che sostengono il loro livello di sviluppo o di validazione.

Le diagnosi possono essere presentate a diversi livelli di sviluppo (per esempio, titolo e definizione; titolo, definizione, caratteristiche definenti o fattori di rischio; livello teorico per lo sviluppo e la validazione clinica; oppure titolo, definizione, caratteristiche definenti e fattori correlati).

L'attuale processo di revisione per l'accettazione nella terminologia di una diagnosi nuova o revisionata è in fase di elaborazione poiché l'associazione NANDA-I sta compiendo importanti sforzi per spostarsi verso un processo fortemente basato sulle evidenze scientifiche. Appena le nuove regole saranno definite, verranno rese disponibili sul sito web di NANDA-I (www.nanda.org).

Le informazioni sul *processo di revisione completo* e sul *processo di revisione accelerato* per tutte le proposte di nuove diagnosi o di modifica di diagnosi esistenti saranno disponibili quando il processo sarà completamente articolato e approvato dal Consiglio Direttivo di NANDA-I.

Le informazioni sono disponibili sul nostro sito anche per quanto riguarda le *procedure di appello nei confronti di una decisione del DDC relativa alle diagnosi revisionate*. Questo processo spiega le modalità di ricorso a disposizione del proponente, nel caso in cui la proposta non sia accettata.

3.1.2 Presentazione delle diagnosi NANDA-I: criteri per i livelli di evidenza (LOE, *Level of Evidence Criteria*)

Il Comitato per la formazione e la ricerca di NANDA-I (*The NANDA-I Education and Research Committee*) è stato incaricato di rivedere e modificare, se opportuno, i criteri per i livelli di evidenza, al fine di riflettere al meglio lo stato dell'arte dell'infermieristica basata sulle evidenze scientifiche. Si consiglia agli infermieri che vogliono presentare una diagnosi di fare riferimento al sito web di NANDA-I per gli aggiornamenti, non appena questi sono resi disponibili (www.nanda.org).

Livello di evidenza 1 (LOE 1): Diagnosi infermieristica ricevuta per lo sviluppo (con la consulenza di NANDA-I)

LOE 1.1: Solo titolo

Il titolo è chiaro, formulato a un livello di base e supportato da riferimenti bibliografici, che sono identificati. Il Comitato si consulterà con il proponente e lo istruirà sullo sviluppo della diagnosi mediante linee guida prestampate e appositi seminari. In questa fase il titolo è classificato come "Ricevuto per lo Sviluppo" ed è identificato come tale nel sito di NANDA-I.

LOE 1.2: Titolo e definizione

Il titolo è chiaro e formulato a un livello di base. La definizione è coerente con il titolo. Titolo e definizione sono differenti da quelli di altre diagnosi e definizioni di NANDA-I. La definizione differisce dalle caratteristiche definenti e dal titolo e queste componenti non sono incluse nella definizione. In questa fase la diagnosi dev'essere coerente con la vigente definizione NANDA-I di diagnosi infermieristica (si veda il *Glossario dei termini*). Il titolo e la definizione sono sostenuti da riferimenti bibliografici, che sono identificati. In questa fase il titolo e la sua definizione sono classificati come "*Ricevuti per lo Sviluppo*" e identificati come tali nel sito di NANDA-I.

LOE 1.3: Livello teorico

La definizione, le caratteristiche definenti e i fattori correlati o i fattori di rischio sono provvisti di riferimenti teorici citati, se disponibili. Per sostenere la necessità di una diagnosi può essere utilizzata l'opinione di un esperto. Lo scopo delle diagnosi pervenute a questo livello è quello di consentire una discussione sul concetto, per verificarne l'utilità clinica e l'applicabilità, e di stimolare la ricerca. In questa fase il titolo e le sue componenti sono classificati come "Ricevuti per lo Sviluppo e la Validazione Clinica" e identificati come tali nel sito di NANDA-I e in una sezione separata di questo testo.

Livello di evidenza 2 (LOE 2): Diagnosi infermieristica accettata per la pubblicazione e inserimento nella tassonomia NANDA-I

LOE 2.1: Titolo, definizione, caratteristiche definenti e fattori correlati o fattori di rischio e riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici sono citati per la definizione, per ogni caratteristica definente e per ogni fattore correlato o per ciascun fattore di rischio. Inoltre si richiede di fornire per ogni diagnosi risultati infermieristici e interventi infermieristici ricavati da una terminologia infermieristica standardizzata (per esempio, *Classificazione dei risultati infermieristici* [NOC], *Classificazione degli interventi infermieristici* [NIC]).

LOE 2.2: Analisi dei concetti

I criteri LOE 2.1 sono soddisfatti. Inoltre, si richiede una *narrative review* (revisione della letteratura scientifica) rilevante, che esiti in una *concept analysis* (analisi dei concetti) scritta che dimostri che la diagnosi si fonda su un rilevante corpo di conoscenze. Le *narrative review*/*concept analysis* sostengono il titolo e la definizione e comprendono la discussione e il sostegno delle caratteristiche definenti e dei fattori correlati (per le diagnosi focalizzate su un problema di salute attuale – *problem-focused*), dei fattori di rischio (per le diagnosi di rischio) o le caratteristiche definenti (per le diagnosi di promozione della salute).

LOE 2.3: Studi di consenso relativi alla diagnosi con il ricorso a esperti

I criteri LOE 2.1 sono soddisfatti. Gli studi includono l'opinione di esperti, il metodo Delphi e studi analoghi sulle componenti diagnostiche, in cui i soggetti sono gli infermieri.

Livello di evidenza 3 (LOE 3): Diagnosi infermieristica supportata clinicamente (Validazione e Sperimentazione)

LOE 3.1: Sintesi della letteratura

I criteri LOE 2.2 sono soddisfatti. La sintesi è in forma di *integrated review* (revisione integrata) della letteratura scientifica. Per aiutare i futuri ricercatori, sono forniti i termini della ricerca/MeSH (Medical Subject Headings) usati nella revisione.

LOE 3.2: Studi clinici correlati alla diagnosi, ma non generalizzabili a tutta la popolazione I criteri LOE 2.2 sono soddisfatti. La narrative review comprende una descrizione di studi correlati alla diagnosi, che includono le caratteristiche definenti e i fattori correlati o i fattori di rischio. Gli studi possono di essere di natura qualitativa o quantitativa con campioni non randomizzati in cui i soggetti sono gli assistiti.

LOE 3.3: Studi clinici ben disegnati con un campione di piccole dimensioni

I criteri LOE 2.2 sono soddisfatti. La *narrative review* comprende una descrizione di studi correlati alla diagnosi, che includono le caratteristiche definenti o i fattori di rischio e i fattori correlati. In questi studi è utilizzata la randomizzazione, ma la numerosità del campione è limitata.

LOE 3.4: Studi clinici ben disegnati con campioni randomizzati di dimensione tali da consentire la generalizzazione alla popolazione globale

I criteri LOE 2.2 sono soddisfatti. La *narrative review* comprende una descrizione di studi correlati alla diagnosi, che includono le caratteristiche definenti e i fattori correlati o i fattori di rischio. In questi studi è utilizzata la randomizzazione e la numerosità del campione è sufficiente per permettere la generalizzazione dei risultati all'intera popolazione.

3.2 Modifiche alla definizione delle diagnosi di promozione della salute

In questa 11ª edizione è stata modificata la definizione generale delle diagnosi infermieristiche di promozione della salute. Questo cambiamento riflette il fatto di riconoscere che ci sono popolazioni la cui salute può essere migliorata, ma queste non sono in grado di esprimere le loro intenzioni (per esempio, neonati, persone affette da condizioni che impediscono loro di verbalizzare i desideri ecc.), per cui l'infermiere assume le funzioni di rappresentante degli assistiti. La definizione revisionata è la seguente (si veda la parte nuova formattata in corsivo).

Diagnosi infermieristica di promozione della salute

Un giudizio clinico sulla motivazione e il desiderio di migliorare il proprio benessere e di realizzare il proprio potenziale di salute. Queste risposte sono espresse dalla disponibilità ad aumentare specifici comportamenti che incidono sulla salute e possono essere usate in qualunque condizione di salute. Nel caso in cui una persona non sia in grado di esprimere la propria disponibilità a migliorare il comportamento relativo alla salute, l'infermiere può determinare che è presente una condizione per la promozione della salute e agire per conto dell'assistito. Risposte di promozione della salute possono essere presenti in un individuo, caregiver, famiglia, gruppo o comunità.

Completamente aggiornata e revisionata dalle autrici T. Heather Herdman, PhD, RN, FNI, e Shigemi Kamitsuru, PhD, RN, FNI, l'undicesima edizione di **Diagnosi infermieristiche: definizioni e classificazione 2018-2020** è la guida ufficiale alle diagnosi infermieristiche riviste e approvate da NANDA International (NANDA-I).

Nella nuova edizione, le autrici hanno descritto nei capitoli introduttivi i concetti fondamentali in maniera chiara ed esaustiva per gli studenti di infermieristica e hanno fornito ai professionisti infermieri le conoscenze di cui hanno bisogno per comprendere la valutazione iniziale, il ragionamento diagnostico che guida all'identificazione della diagnosi infermieristica, la funzione e l'utilizzo della struttura tassonomica.

Le principali novità di questa 11^a edizione sono:

- 17 nuove diagnosi infermieristiche
- 72 diagnosi infermieristiche revisionate
- aggiornamento dei titoli di 11 diagnosi infermieristiche affinché siano una reale risposta ai bisogni di salute della persona assistita e siano coerenti con la letteratura scientifica più recente
- modifica della maggior parte delle definizioni delle diagnosi infermieristiche, con particolare riferimento alle diagnosi di rischio
- standardizzazione dei termini utilizzati per gli indicatori diagnostici (caratteristiche definenti, fattori correlati, fattori di rischio, condizioni associate e popolazioni a rischio) per un'ulteriore chiarezza per gli studenti e gli infermieri clinici
- codifica di tutti i termini utilizzati per gli indicatori diagnostici per coloro che utilizzano la versione elettronica della terminologia
- risorse online (in lingua inglese) che comprendono i riferimenti bibliografici delle nuove diagnosi

Questa undicesima edizione di *Diagnosi infermieristiche*: definizioni e classificazione 2018-2020, aggiornata e revisionata in modo rigoroso, è una risorsa indispensabile per gli studenti del corso di laurea di infermieristica, per gli infermieri che lavorano in ambito clinico, per gli infermieri docenti e formatori, per gli infermieri dirigenti e per coloro che si occupano di informatica infermieristica.

T. Heather Herdman, PhD, RN, FNI, è Amministratore Delegato e Direttore Esecutivo di NANDA-I, l'influente organizzazione professionale leader nella definizione degli standard della terminologia infermieristica.

Shigemi Kamitsuru, **PhD**, **RN**, **FNI**, è Presidente di NANDA-I e titolare/referente di Kangolabo (Tokio, Giappone), società che organizza corsi sulle diagnosi infermieristiche per organizzazioni sanitarie e professionisti della salute in tutto il Paese.

Diagnosi infermieristiche: definizioni e classificazione 2018-2020, undicesima edizione, comprende l'accesso alle risorse online in lingua inglese disponibili sul sito:

www.testtube.it/scienzeinfermieristiche

Per richiedere la licenza di utilizzo delle diagnosi infermieristiche NANDA-I in formato cartaceo o elettronico, contattare l'indirizzo: **ufficiolicenze@ceaedizioni.it**.

NANDA*DIAGNOSI INFER.18/20 (CEAKM

ISBN 978-88-08-28005-3

Al Pubblico € 45,00··· P. Cop. **€ 43,27**